

Tasse, da oggi scattano 140 scadenze. Ecco chi riguardano e come versare.

ROMA Imprenditori dell'hard, giovani che hanno scelto il «forfettino», titolari di partite Iva, società sportive, ritardatari delle dichiarazioni, banche, sostituti di imposta, chi ha optato per la cedolare secca. Dopo appena 20 giorni di tregua (ultime scadenze il 31 luglio) la «macchina del fisco» si rimette in moto oggi, lunedì 20 agosto, sono poco più di 140 gli appuntamenti alla cassa per i contribuenti italiani. Ben 14 pagine fitte di scadenziario fiscale da rispettare tra rate, maggiorazioni per i ritardatari, interessi da pagare. Ecco una sintesi.

Pornotax. Chi esercita attività di produzione, distribuzione, vendita e rappresentazione di materiale pornografico e di incitamento alla violenza deve versare la seconda rata dell'addizionale Ires (25%) sulla produzione e vendita di materiale pornografico. È la cosiddetta tassa etica. La porno-tax, proposta per la prima volta nella Finanziaria del 2002 dal deputato di Forza Italia, Emanuele Falsitta, ed approvata definitivamente nel 2005 grazie all'impegno dell'allora relatrice alla manovra, Daniela Santanchè, ha fruttato 21 milioni nel 2011, ma avrebbe dovuto fruttare molto di più. Proprio secondo la Santanchè, il gettito atteso per il 2006 era di 220 milioni. In realtà se ne incassa ogni anno solo un decimo.

Contribuenti minimi. Persone fisiche che presentano la dichiarazione dei redditi Unico 2012 e che si avvalgono del regime agevolato dei «contribuenti minimi» che hanno scelto il pagamento rateale. Versamento della 3 rata dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali (interessi dello 0,41%).

Cedolare secca. Locatori, persone fisiche titolari di partita Iva, proprietari o titolari di altro diritto reale di godimento su unità immobiliari abitative locate, per finalità abitative, che abbiano esercitato l'opzione per il regime della cedolare secca e che hanno scelto il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 9 luglio devono versare la 3 rata dell'imposta.

Associazioni sportive. Le associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza scopo di lucro e associazioni pro-loco devono annotare, anche con un'unica registrazione, l'ammontare dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguito nell'esercizio di attività commerciali, con riferimento al mese precedente.

Ravvedimenti. Per i contribuenti tenuti al versamento unitario di imposte e contributi è l'ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 9 - 16 - 18 luglio 2012 (ravvedimento).

Forfettino. Le persone fisiche che presentano la dichiarazione dei redditi Unico 2012 e che si avvalgono del «regime agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo» (così detto forfettino) che hanno scelto il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 9 luglio devono versare la 3 rata, del saldo Iva relativa all'anno 2011, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2012 - 16/06/2012, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,41%.

Partite Iva. Versamento della 3 rata dell'Irpef a titolo di saldo per l'anno 2011 e di primo acconto per l'anno 2012, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,41%.

In cassa anche i contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta dovuta per il 2011.

Condomini. I condomini in qualità di sostituti d'imposta devono versare le ritenute operate dai condomini sui corrispettivi nel mese precedente per prestazioni relative a contratti d'appalto, di opere o servizi fatte nell'esercizio d'impresa.

Studi settore. Chi si adegua alle risultanze degli studi di settore nella dichiarazione dei redditi e nella dichiarazione Irap, che hanno scelto il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 9 luglio deve versare la 3 rata della eventuale maggiorazione del 3% per effetto dell'adeguamento spontaneo agli studi di settore, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,41%.